

Benvenuti al Museo Archeologico al Teatro Romano.

Sono Francesca Morandini, curatrice delle collezioni archeologiche dei Musei di Verona.

In questo luogo, oltre al Teatro, è possibile visitare anche il Museo Archeologico.

Il Museo Archeologico si trova sopra i gradini della cavea del teatro ed è allestito all'interno di un ex convento.

Per accedere al Museo, dovete salire i gradini, raggiungere la parte alta della cavea ed entrare a sinistra, dall'antica portineria del convento.

All'interno del Museo Archeologico potete vedere alcune decorazioni che erano nel teatro: statue, colonne e arredi. Ma anche molti altri reperti di età romana trovati a Verona e nel suo territorio.

Alcuni provengono anche dall'Arena!

Ora vi accompagnerò a visitare il Teatro.

La visita comincia dalla biglietteria che si trova al piano terra di Palazzo Fontana, un palazzo nobile.

Poi ci trasferiremo all'esterno, proprio all'interno del Teatro.

Prima di cominciare, desidero darvi qualche informazione generale.

Verona è stata un'importante città dell'Impero Romano.

Se passeggiate in città, infatti, potete vedere, ancora oggi, molti resti archeologici.

Ora, usciamo da Palazzo Fontana e ci posizioniamo al centro del Teatro oppure sediamoci sulle gradinate.

Parliamo di Verona romana e degli edifici per gli spettacoli

I Romani a Verona costruirono due edifici per gli spettacoli.

Il primo edificio è quello in cui ci troviamo adesso, il Teatro Romano, che ha ben 2000 anni.

Questo Teatro veniva utilizzato per rappresentare le commedie, cioè opere teatrali divertenti.

Il secondo edificio è l'Arena, l'anfiteatro che si trova in Piazza Bra.

Ogni anno, in Arena, si svolge un importante Festival di musica lirica.

Nell'antichità, invece, in Arena, i Romani organizzavano combattimenti tra animali (ad esempio tra tigri e leoni) e combattimenti tra uomini.

Gli uomini che combattevano in Arena erano i gladiatori.

E pensate, l'Arena è più antica del Colosseo di Roma!

Come era posizionato il Teatro?

Ci troviamo ai piedi di una collina, chiamata Colle San Pietro.

I primi abitanti di Verona abitavano proprio sopra questa collina.

Più tardi, i Romani trasferirono la città di là dal fiume Adige, perché quella zona era più pianeggiante e la curva del fiume proteggeva la città.

Ora vi do alcune informazioni sul Teatro.

Le gradinate del Teatro appoggiano sul fianco della collina.

La pietra della collina è stata utilizzata anche per costruire alcune parti del teatro.

Questa pietra è il tufo.

Da quali parti architettoniche era composto il Teatro?

Il Teatro si divide in 3 parti principali: la **cavea**, l'**orchestra** e la **scena**.

Se date le spalle al fiume e alla strada, la cavea è quella davanti a voi.

La cavea è formata dalle gradinate su cui sedevano gli spettatori.

Gli spettatori entravano a Teatro da due ingressi laterali: uno a destra e l'altro a sinistra.

Gli spettatori percorrevano scale e corridoi, per raggiungere il proprio posto a sedere.

I posti a sedere più in basso erano riservati alle persone più importanti.

Noi siamo ora nell'orchestra. L'orchestra è un grande spazio semicircolare alla base delle gradinate.

Qui stavano i musicisti durante gli spettacoli.

La scena si trovava di fronte alle gradinate e aveva la stessa altezza dei gradini.

La scena rappresentava la facciata di un edificio con colonne, archi e statue.

Davanti alla scena, si trovava il palcoscenico di legno, su cui recitavano gli attori.

Oggi possiamo vedere solo pochi resti della scena.

Tra il terreno della collina e le gradinate, i Romani costruirono una intercapedine, cioè una galleria, per raccogliere l'acqua che proveniva dalla collina.

In questo modo, l'umidità non rovinava l'edificio.

Con quali materiali era stato costruito e decorato il Teatro?

I Romani hanno utilizzato diversi materiali per costruire il Teatro:

- il tufo che proviene proprio da questa collina
- la pietra, utilizzata per i gradoni e la pavimentazione
- la terracotta e i mattoni
- il marmo, usato per le colonne, le statue e alcuni arredi
- il bronzo, usato per statue e decorazioni

Ma che cosa accadde quando il Teatro non venne più utilizzato?

Il Teatro Romano di Verona venne distrutto da un incendio. I Romani non poterono più utilizzarlo.

Il Teatro fu abbandonato e ricoperto da abitazioni e altri edifici.

Verso il 1800 questi edifici sono stati rimossi e il Teatro è tornato alla luce.

Attualmente, da maggio a ottobre, questo Teatro ospita spettacoli: potete assistere, infatti, a opere teatrali, balletti e concerti.

In questi mesi, vengono montate strutture che modificano parzialmente l'antica forma del Teatro.

Come potete godere qui di un panorama scenografico unico?

Oltre la cavea, verso la sommità della collina, i Romani avevano realizzato delle terrazze.

Si poteva passeggiare sulle terrazze ed arrivare nel punto più alto del colle. Qui si trovava un tempio.

Se volete ammirare tutta la collina, dovete andare dall'altra parte del fiume.

Quindi, passando su Ponte Pietra, attraversate il fiume Adige, raggiungete Piazzetta Bra Molinari e godetevi il panorama!

Prima di uscire potete muovervi liberamente nell'area del Teatro. Se, tenete le spalle alla collina e vi muovete verso destra, potete vedere uno spazio nel quale sono esposti numerosi reperti archeologici provenienti da Verona e dal suo territorio, alcuni con anche tracce di iscrizioni.

Siamo giunti al termine della nostra visita, mi ha fatto davvero molto piacere accompagnarvi!

Ci auguriamo che il percorso accessibile vi abbia offerto nuove emozioni e conoscenze!
Grazie per aver visitato il Museo Archeologico al Teatro Romano.

Arrivederci!